

52 | Provincia di Palermo

DOMANI. Dopo un incontro utenti-Cirignotta

Ospedale di Corleone, sarà riaperta la Pediatria

CORLEONE

●●● Dovrebbe riaprire domani il reparto di Pediatria dell'Ospedale dei Bianchi ed entro il 15 gennaio il direttore generale dell'Asp 6 Salvatore Cirignotta illustrerà in un incontro pubblico il «Piano attuativo dei servizi sanitari previsti per il Corleonese».

La dichiarazione di Cirignotta al termine di un incontro con i componenti del «Comitato pro ospedale» che ha organizzato la manifestazione del 29 novembre in difesa del presidio sanitario. Nel comunicato si esprime soddisfazione per la ripresa del dialogo. A Cirignotta sono state illustrate proposte per dare piena funzionalità al nosocomio, giudicate «ragionevoli» dallo stesso direttore generale, che ha assunto l'impegno di attivare immediata-

mente la Pediatria, di assicurare il servizio 24 ore su 24 di Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia e di inserire inoltre il presidio dei Bianchi di Corleone nel «Piano 2011». Sarà pure avviato l'ammmodernamento delle attrezzature sanitarie e il completamento della nuova ala, con la ristrutturazione della vecchia; qui sarà ubicato il Presidio territoriale di assistenza (Pta).

Il sindaco Nino Iannazzo, presente alla riunione, ha dichiarato: «Attendiamo l'incontro di gennaio con il direttore dell'Asp senza farci eccessive illusioni, sapendo che è ancora necessario un monitoraggio costante degli atti di programmazione dell'azienda. Ad esempio verificheremo concretamente se domani sarà riaperto il reparto di Pediatria».

Beni confiscati, proiettili e intimidazioni

Bersaglio l'uomo di fiducia degli amministratori scelti dai giudici

ROMINA MARCECA

UNA busta con tre proiettili all'addetto al servizio di tutela e accoglienza dei pazienti di Villa Santa Teresa di Bagheria, la clinica dell'ex magnate della sanità privata Michele Aiello, condannato a 15 anni e mezzo per essere stato in affari con il boss Bernardo Provenzano. Il destinatario dell'atto intimidatorio è Alessandro Paladino, collaboratore di Andrea Dara, amministratore giudiziario dei beni confiscati ad Aiello. Paladino collabora da due anni anche con un'altra amministrazione giudiziaria, che si occupa dell'impero economico tolto alla famiglia di Vito Ciancimino. Per due anni, Paladino ha chiesto un'aspettativa dall'incarico che ricopriva a Villa Santa Teresa per curare gli affari dei Ciancimino ed è tornato da poco a lavorare per Dara.

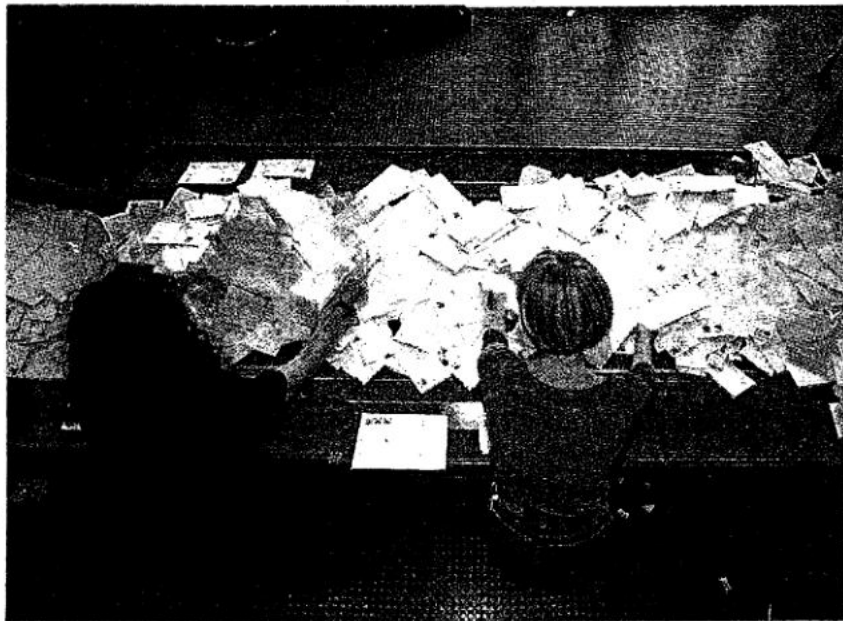
La minaccia, quindi, potrebbe arrivare per avere ricoperto il secondo incarico. Ciancimino è nell'occhio del ciclone dopo le sue dichiarazioni sulla trattativa tra Stato e mafia. La sua famiglia è stata minacciata con diverse intimidazioni. Non è escluso che la funzione fiduciaria svolta da Paladino abbia dato fastidio a qualcuno.

Paladino lavora nell'ex clinica di Aiello e al patrimonio di Ciancimino

Alessandro Paladino ha saputo di essere destinatario dei proiettili giovedì. Ad intercettare la busta è stato il personale del centro meccanografico delle poste di via Ugo La Malfa. Una notizia che ha turbato Paladino, già in passato oggetto di minacce. Senza dubbio l'impiegato è un uomo nel mirino della malavita per il lavoro che svolge. Nel 2007 qualcuno ha dato fuoco alla sua auto. Negli anni gli sono state recapitate diverse lettere piene di minacce. Giovedì l'ultima sorpresa, proprio a ridosso delle feste natalizie. La busta non conteneva alcun biglietto stavolta. A sequestrarla è stata la questura, su disposizione della Procura che ha aperto un'inchiesta sulla vicenda.

Dice Andrea Dara, che ha saputo della notizia al telefono: «Tutto il gruppo Aiello, compreso le ditte edili, è sotto minacce costanti. Al nostro tentativo quotidiano di imporre principi di legalità e trasparenza, si oppone la reazione di chi

ha vissuto per anni all'ombra di favoritismi e malaffare. I nostri segnali rispetto all'amministrazione precedente, con 500 impiegati che vengono gestiti con terzietà, ha senz'altro rotto



Un centro di smistamento della corrispondenza

alcuni schemi». Nell'agosto scorso l'impero economico di Michele Aiello è stato confiscato dai giudici della sezione Misure di prevenzione. «È la più imponente confisca predispo-

sta da un tribunale», aveva dichiarato il pm Geri Ferrara.

I sigilli sono stati confermati per il polo oncologico di Villa Santa Teresa, poi per sei imprese che operano nel settore sani-

tario e altre otto impegnate nell'edilizia. Nella lista del tribunale, tre ville e due barche. Trovati anche 145 conti correnti con 250 milioni di euro in contanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SICILIA

Del 19 dicembre 2010

SANITA'

Mercoledì si celebra «Giornata della Salute»

Mercoledì la «Giornata della salute» farà tappa in città. L'appuntamento è nella sala convegni di un noto albergo di via Messina Marine, l'iniziativa voluta dall'assessorato regionale alla Salute per «agevolare un percorso condiviso nel raggiungimento di obiettivi di qualità e di miglioramento quantitativo dell'erogazione dei servizi».

LA REPUBBLICA

Del 19 dicembre 2010

Villa Sofia

**Anonimo in corsia
arrivano i militari**

CENTINAIA di volantini hanno invaso corsie, reparti e corridoi degli ospedali Villa Sofia, Cervello e Casa del Sole e i carabinieri sono intervenuti a sequestrarli. Quattro fogli indirizzati al ministero alla Salute, alla direzione investigativa antimafia e alla procura della Repubblica, che contengono accuse nei confronti del direttore generale Salvatore Di Rosa, del direttore amministrativo Daniela Faraone e dell'assessore Russo in persona. Di Rosa annuncia la denuncia a ignoti: «Si tratta di illazioni personali pesanti e diffamatorie».

IN AZIENDA E IN UFFICIO SOTT'ACCUSA ANCHE I CARICHI, I RITMI E L'INCERTEZZA DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE Stress da lavoro, da gennaio obbligo di valutazione dei rischi

Roma. Guerra allo stress da lavoro. Dal primo gennaio scatta l'obbligo per le aziende e gli uffici di valutare non solo i fattori di rischio tradizionali legati, per esempio, all'uso di sostanze pericolose o a particolari macchinari, ma anche l'orario, i turni, la ripetitività delle azioni quotidiane, i carichi, i ritmi di lavoro, l'incertezza delle prestazioni richieste. E ancora: i percorsi di carriera e persino le lamentele del personale o i rapporti conflittuali tra i colleghi. La qualità riguarda i prodotti, i processi di produzione: ora pure la vita negli uffici e nelle fabbriche. Perché nei luoghi di lavoro le persone passano buona parte della loro giornata. Li costruiscono i propri progetti e ambizioni professionali. Il lavoro non è solo il mezzo per sostenersi. Il lavoro è fonte di realizzazione e dunque anche di stress. Lo sappiamo tutti dai «Tempi moderni» di Charlie Chaplin. I più

stressati? Gli infermieri, gli addetti ai call center o agli uffici reclami, gli autotrasportatori. E anche molti lavoratori del pubblico impiego, dove il blocco delle assunzioni aumenta i carichi di lavoro, il ricorso allo straordinario. Talvolta senza gratificazioni. Quindi anche nuove figure professionali che si aggiungono ai vecchi operai. Nel 2004 lo stress da lavoro correlato è stato tradotto in un accordo a livello europeo recepito 4 anni dopo in Italia dalle parti sociali. Viene definito così: «Condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale». Molte le cause che possono produrlo: una ripartizione dei compiti non corretta, una sensazione di frustrazione perché si ritiene non essere adeguatamente utilizzati, la pesantezza dell'orario di lavoro notturno.

LUCIA MANCA

VALLEDOLMO

«Garante del disabile», istituito l'incarico

VALLEDOLMO

●●● Il consiglio comunale ha istituito l'ufficio del «Garante del disabile» con lo specifico compito di promuovere il rispetto dei diritti delle persone in difficoltà, vigilare e intervenire in ordine a comportamenti che determinano disattenzioni o una lesione di qualsiasi diritto della persona disabile. Si propone anche di avanzare proposte e stimoli per la piena attuazione dei diritti delle persone diversamente abili.

«L'ufficio opera in piena autonomia politica ed amministrativa – si legge in una nota del Comune – e concorre a creare condizioni di pari opportunità tra tutti i cittadini, contribuendo all'inserimento sociale delle persone svantaggiate per migliorarne la qualità di vita». A dirigere la nuova struttura comunale ci sarà la figura del garante, organo unipersonale scelto e nominato dal sindaco tra una rosa di nomi proposti dalle associazioni che operano nel settore. L'incarico ha carattere onorario e durata triennale. (*A2*)

CAMPOFELICE

Si inaugura il centro diurno per anziani

CAMPOFELICE DI ROCCELLA

●●● Oggi alle 19 sarà inaugurato il centro diurno per anziani «Madre Teresa di Calcutta», in viale Italia, alla presenza del vescovo Vincenzo Manzella di Cefalù. Il progetto risale al 1989 e per quasi vent'anni non si era trovata la somma per espropriare il terreno; inoltre mancava il decreto che accorpava il centro diurno e la stessa casa di riposo. La struttura sarà affidata all'Auser. Il Comune ha chiesto attraverso il Pist Madonie un ulteriore finanziamento per costruire un secondo piano adibito a casa di riposo, con altri 15 posti letto per un totale di 30. Alla manifestazione, con il sindaco Francesco Vasta, l'assessore Regionale alle Autonomie locali Caterina Chinnici. (*GAME*)

GAETANO MESSINA